



Studio di gestione integrale della sicurezza nelle scuole Dott. Giuseppe Bennardo (R.S.P.P. tutti gli Ateco)
Via Lago Pergusa n° 7/L2 - Agrigento
0922437381 - 3663289250
email: geolbennardo@gmail.com

MODULO DI EVACUAZIONE

CLASSE

DATA.....

DOCENTE

ZONA DI RACCOLTA

ALLIEVI PRESENTI PRIMA DELL'EMERGENZA n°

ALLIEVI PRESENTI NELLA ZONA DI RACCOLTA n°

ALLIEVI FERITI (nomi).....

.....

ALLIEVI DISPERSI (nomi)

.....

ALLIEVI DI ALTRE CLASSI (nomi)

.....

.....

firma docente

.....

Il presente MODULO deve essere custodito all'interno del registro di classe o nella custodia del tablet o dentro una bustina da tenere affissa sulle porte di ogni aula e dovrà essere compilato dall'insegnante una volta raggiunto il punto di raccolta. Successivamente dovrà essere prontamente consegnato al D.S. o Responsabile di Sede.

Si ricorda che i professori (se in aula o in laboratorio), prima di impartire l'ordine di evacuazione dovranno prendere il registro/tablet/elenco degli alunni, il **modulo di evacuazione** e una penna.



Studio di gestione integrale della sicurezza nelle scuole Dott. Giuseppe Bennardo (R.S.P.P. tutti gli Ateco)
Via Lago Pergusa n° 7/L2 - Agrigento
0922437381 - 3663289250
email: geolbennardo@gmail.com

PRONTUARIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

Il presente prontuario dovrà essere tenuto, insieme al modulo di evacuazione e all'elenco cartaceo degli alunni, in un'apposita busta da affiggere nella porte di ogni aula.

FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

Il presente opuscolo costituisce una sintesi del Piano di **Emergenza/ Evacuazione della Scuola**, redatto dal Servizio Prevenzione e Protezione e indirizzato a tutte le componenti della scuola (studenti, personale docente e non docente, RSPP, dirigente), a cui si rinvia per un'informazione più completa.

Questo prontuario delinea molto brevemente i comportamenti da tenere nell'eventualità di un'emergenza e/o di evacuazione della scuola, affinché tutti possano averne una conoscenza almeno di carattere essenziale.

Le azioni e i compiti di ciascuno devono coordinarsi in un programma che ha come scopo la sicurezza di tutti; devono perciò essere improntate a senso di responsabilità e ad attiva collaborazione.

Di seguito vengono riportate le disposizioni in tema di:

1. avvertenze per l'Emergenza
2. emergenze prevedibilmente più rilevanti (incendio e terremoto)
3. procedura di Evacuazione
4. norme generali di comportamento
5. avvertenze per i Genitori
6. norme sul Primo Soccorso
7. segnaletica essenziale

1) EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuta a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Dirigente Scolastico/Responsabile di Plesso, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

L'inizio emergenza è contraddistinto dall'allarme dato da una sirena o da squilli intermittenti della campanella per almeno 2 minuti.

2) NORME PER L'EMERGENZA

a) INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Dirigente/Preposto che si reca sul luogo dell'incendio e dà disposizione di:
 1. avvertire, se l'incendio è di vaste proporzioni, i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
 2. dare il segnale di evacuazione;
 3. avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
 4. coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme, dando l'avviso di fine emergenza.

b)

EMERGENZA SISMICA

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il Dirigente/Preposto attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure;
- Proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

- curare la protezione degli alunni disabili.

Il Coordinatore dell'emergenza, in relazione alla dimensione del terremoto, darà disposizione di:

- procedere all'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

3) PIANO DI EVACUAZIONE

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- 1) Il Responsabile di Plesso è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso dei Mezzi di pronto intervento.
- 2) Il Docente presente in aula raccoglie l'elenco delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione;

- 3) Lo studente “**apri-fila**” inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all’uscita dello studente “**chiudi-fila**”, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l’uscita di tutti gli studenti della classe. Ogni classe uscita in corridoio sotto il controllo del docente e in ordine si avvia all'uscita assegnatale.
- 4) Gli addetti alle emergenze sorveglieranno affinché nei corridoi e alle uscite siano rispettate le norme e non si creino panico o confusione. I docenti liberi da impegni e i non docenti presidieranno corridoi e porte, in modo da evitare rallentamenti e ostruzioni nel momento in cui l'afflusso sulle scale di persone provenienti dai piani superiori incontra l'afflusso dal pianoterra.
- 5) Nel caso in cui qualcuno necessiti di cure all’interno della classe, gli addetti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all’infortunato fino all’arrivo delle squadre di soccorso esterne.
- 6) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l’appello dei propri studenti e compilerà il (modulo di evacuazione) che consegnerà al Responsabile dell’area di raccolta.
- 7) Il Responsabile dell’area di raccolta esterna ricevuti tutti i moduli di evacuazione degli insegnanti, consegnerà al Capo d’Istituto per la verifica finale dell’esito dell’evacuazione.
- 8) Saranno date disposizioni sul rientro o il non rientro a scuola.

4) NORME PER L'EVACUAZIONE VALIDE PER TUTTI

- Interrompere tutte le attività
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Apri fila (studenti)
- Procedere in fila indiana
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione
- Seguire le vie di fuga indicate
- Non usare mai l’ascensore
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata

COMPORAMENTI DA ASSUMERE NEL PERIODO EMERGENZIALE DA COVID 19

Considerando per semplicità i quattro ambiti tipici dell'emergenza: il primo soccorso, la lotta antincendio, il terremoto e l'evacuazione, si dispone quanto segue:

Primo soccorso

- - prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato dovrà indossare, oltre alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile/vinile monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- - per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore saranno utilizzati sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (termometro a infrarossi) Come indicato nella Circolare del Ministero della Salute n. 0019334 del 05/06/2020, per il soccorritore è raccomandato in questo periodo pandemico:
- - verifica dello stato di coscienza e respiro senza avvicinarsi al volto della vittima; - allerta precoce del sistema di emergenza (112/118);
- - esecuzione delle sole compressioni toraciche (adeguata profondità e frequenza permettendo la riespansione del torace dopo ogni compressione) senza la ventilazione, coprendo naso e bocca della vittima con una mascherina o un indumento;
- - in caso di soccorritore occasionale seguire le indicazioni dell'operatore 112/118 (T-RCP);
- - nel caso di paziente pediatrico, possibilità da parte del personale addestrato ed in grado di farlo, di rendersi disponibili ad eseguire di eseguire le manovre RCP complete di ventilazioni.

Antincendio

- Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, potranno essere effettuati regolarmente i controlli periodici dei presidi antincendio a carico delle ditte specializzate. Gli addetti accederanno all'Istituto, previo appuntamento, e secondo le modalità già ampiamente esplicitate nel presente protocollo.

Terremoto

- La disposizione dei banchi con una distanza "verticale" (tra il banco davanti e quello dietro) di 70 cm consente lo svolgimento di esercitazioni mensili di autoprotezione in cui gli alunni saranno invitati dall'insegnante, in qualsiasi momento dell'ora di lezione e senza preavviso, ad andare sotto al banco. Una volta usciti da sotto al banco, sempre su comando dell'insegnante, gli alunni non dovranno comunque mettersi in fila e uscire dall'aula, ma rimarranno al loro posto.

EVACUAZIONE

Fino al termine dello stato di emergenza, si prevede di effettuare prove di esodo contemporanee per tutte le classi, con distanziamento di almeno un metro tra gli alunni. Al suono dell'allarme, gli alunni si disporranno in "fila indiana" con il braccio proteso in avanti per controllare il distanziamento di un metro tra di loro. Arrivate nella zona di raccolta, le classi si sistemeranno in due file distanziate almeno un metro, senza creare assembramenti. Il docente coordinatore di classe comunque, oltre ad informare gli studenti sulle regole previste nel presente protocollo (ad eccezione dei comportamenti da tenere in laboratorio e palestra, dove gli studenti sono equiparati a lavoratori; in questo caso è previsto l'intervento dell'insegnante della materia, così come indicato nel successivo punto 12), provvederà alla necessaria formazione ed addestramento in merito alle procedure da seguire in caso di evacuazione (segnale di esodo, norme di comportamento da seguire durante l'evacuazione, punto di raccolta, procedure per la verifica delle presenze, ecc.). Gli alunni dovranno indossare la mascherina e dovranno seguire l'insegnante in maniera ordinata.

- In tutti gli edifici saranno regolarmente affissi gli organigrammi per la gestione delle emergenze, così come previsti nel Piano di Emergenza dell'Istituto, con i nominativi degli addetti antincendio e primo soccorso. In merito a questi si precisa che, con riferimento all'attuale situazione, il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente.

CONSIDERAZIONI GENERALI

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;

Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

5) NORME PER I GENITORI

La scuola ha predisposto un Piano di Emergenza e di Evacuazione che prevede le misure necessarie per fronteggiare qualunque tipo di eventuale emergenza ed evitare ulteriori pericoli. Il presente opuscolo ne costituisce una sintesi, utile a ricordare soprattutto agli studenti le procedure più importanti ed essenziali.

Per quanto riguarda i Genitori, fra i comportamenti corretti da tenere, i più importanti possono essere considerati:

1. Il non precipitarsi a prendere i figli con i propri mezzi di trasporto per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.
2. Nel caso siano presenti a scuola durante una eventuale emergenza: adeguarsi alle disposizioni Loro impartite dal Personale della scuola

secondo le modalità previste dal Piano di Emergenza

6) NORME DI PRONTOSOCORSO

- Non fare nulla se non si ha una preparazione specifica
- Se l'infortunato è grave, chiamare il Pronto Soccorso esterno
- Non spostare né muovere l'infortunato
- Evitare affollamenti sul luogo per facilitare l'opera di soccorso
- Sistemare l'infortunato nelle migliori condizioni possibili:
allentargli i vestiti, aprirgli il colletto, scioglierli la cintura e se occorre coprirlo con una coperta
- In caso di ferite, disinfettarle, coprirle con garza sterile e fasciarle
- In caso di emorragie, coprire la ferita con garza e comprimerla

7) Segnaletica di sicurezza

				
DIREZIONE VIA DI FUGA	PERCORSO DA SEGUIRE USCITA DI SICUREZZA	PRESIDIO PRIMO SOCCORSO	ESTINTORE	IDRANTE

A CURA DI:



**Studio di gestione integrale della sicurezza nelle
scuole Dott. Giuseppe Bennardo (R.S.P.P. tutti gli Ateco)**
Via Lago Pergusa n° 7/L2 - Agrigento
0922437381 - 3663289250
email: geolbennardo@gmail.com